



Università degli Studi di Palermo



Dipartimento di
Architettura



Corso di Laurea Professionalizzante in
Tecnologie digitali per l'Architettura

Regolamento didattico del Corso di Laurea Professionalizzante LP-01 in *Tecnologie digitali per l'Architettura*

- Anno accademico/coorte di riferimento: *2024-2025*
- Giusta delibera del Consiglio di Corso di Studi in *Tecnologie digitali per l'Architettura* del 29.05.2025
- Classe di appartenenza: LP01 - *Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio – D.M. 446/2020*
- Modalità di erogazione della didattica: *convenzionale*
- Lingua di erogazione della didattica: *italiana*
- Sede didattica: *Palermo*

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Studio in *Tecnologie digitali per l'Architettura LP-01* in data 29.05.2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in *Tecnologie digitali per l'Architettura LP-01* e il Dipartimento di Architettura (DARCH) quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per *Dipartimento*, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per *Regolamento Generale sull'Autonomia*, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per *Regolamento didattico di Ateneo*, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025;
- d) per *Corso di laurea* il Corso di Laurea Professionalizzante LP-01 in *Tecnologie digitali per l'Architettura* classe LP-01
- e) per titolo di studio, la Laurea in *Tecnologie digitali per l'Architettura*;
- f) per *Settori Scientifico-Disciplinari*, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per *ambito disciplinare*, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per *credito formativo universitario*, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per *obiettivi formativi*, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;

j) per *Ordinamento Didattico* di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;

k) per *attività formativa*, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso in *Tecnologie Digitali per l'Architettura* è un corso di laurea triennale a orientamento professionale, della classe L-P01 - *Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio* che trova fondamento legislativo nell'emanazione del D.M. 446/2020 che istituisce le classi di laurea ad orientamento professionale integrata dai successivi DD. 682/223 e 685/2023.

Il percorso formativo intende formare una moderna figura professionale versatile che sia in grado di rispondere alle odierne esigenze espresse dai settori dell'architettura e dell'edilizia ed è rivolto a giovani interessati ad una laurea tecnica che porti rapidamente all'inserimento nel mondo del lavoro. Il CdL si contraddistingue per fornire una preparazione particolarmente orientata all'aspetto applicativo in cui il comune denominatore delle attività è costituito dalla declinazione digitale delle diverse discipline nel settore dell'architettura con un focus specifico sulle più avanzate tecniche digitali della rappresentazione.

Il Corso di laurea si propone di rispondere alle odierne esigenze di settore relative alla digitalizzazione del processo edilizio, che coinvolge sia la raccolta e l'analisi dei dati del costruito sia la loro successiva traduzione in pratica costruttiva, sia le più avanzate tecniche digitali che hanno arricchito le possibilità di rappresentazione e di comunicazione dell'architettura.

Strutturato in tre anni, il corso prevede attività formative erogate nell'area delle discipline di base e insegnamenti orientati a comprendere i molteplici aspetti – sia teorici che pratici – che servono a fornire le conoscenze necessarie ad operare nel campo dell'architettura, ma sempre legati alla dimensione operativa in diversi ambiti:

- Rappresentazione e modellazione del costruito attraverso l'acquisizione degli strumenti per il rilievo laser scanning e fotogrammetrico, la rappresentazione e la modellazione digitale, il BIM, la rappresentazione dei dati territoriali attraverso il GIS;
- Ricostruzione e visualizzazione in modalità virtuale di manufatti architettonici storici e contemporanei e di prefigurazioni progettuali;
- Analisi estimative nel ciclo edilizio e gestione dei rapporti con il catasto per le operazioni su fabbricati e terreni. Direzione di lavori nei cantieri e lettura critica degli elaborati progettuali per facilitare l'interazione tra progettisti e maestranze. Applicazione di competenze giuridiche in materia di strumenti urbanistici, titoli edilizi e opere pubbliche;
- Manutenzione edilizia, indagini sulle strutture e sui materiali e criteri di intervento.

Tali competenze vengono erogate attraverso specifiche attività formative laboratoriali e con attività di tirocinio pratico-valutativo (TPV) finalizzate a preparare il laureato a risolvere problemi pratici di architettura di base, che andranno affrontati nella futura esperienza professionale.

Il Tirocinio Pratico-Valutativo, svolto presso aziende, studi tecnici, imprese edili o enti pubblici, è articolato tra il secondo anno, orientato all'applicazione e consolidamento delle tecniche digitali acquisite, e il terzo anno, orientato alla simulazione dell'esperienza professionale e alla prova finale. Il Corso ha definito gli obiettivi specifici degli insegnamenti, i quali sono stati riportati nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Per la consultazione si rimanda al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/tecnologiedigitaliperlarchitettura2276/?pagina=insegnamenti>

I principali sbocchi occupazionali previsti sono l'attività libero-professionale, dipendente nel ruolo tecnico di pubbliche amministrazioni o di società di ingegneria e di architettura, di studi legali o economico-commerciali, di imprese di costruzione, di gestione del patrimonio immobiliare, di enti di diritto pubblico per la gestione ed il controllo del territorio.

L'iscrizione a una laurea magistrale non costituisce sbocco naturale per chi consegue il titolo, come da DM 446/20, ma può essere effettuato previo assolvimento dei necessari debiti formativi.

Per l'esercizio della libera professione, il Corso di Laurea abilitante in *Tecnologie digitali per l'Architettura* consente l'iscrizione al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati secondo quanto previsto dalle norme vigenti e di esercitare anche nei paesi europei perché ottempera alla direttiva UE (DIRETTIVA 2005/36/CE) che prescrive il possesso di un titolo di studi universitario.

Nell'**Allegato 1** è riportata l'offerta didattica programmata.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Il corso è ad accesso programmato e le modalità di ammissione prevedono un test di ingresso TOLC (posti disponibili 40). Gli studenti che intendono iscriversi al CdL devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti devono possedere adeguate conoscenze e competenze nell'ambito della Matematica. È previsto, ad inizio delle lezioni del I anno, un test di accertamento delle conoscenze iniziali (saperi essenziali) a cura del "Servizio speciale per la didattica e gli studenti segreteria studenti-OFA" secondo le modalità e le procedure definite dall'Ateneo e aggiornate ogni anno accademico. Il mancato superamento del test di verifica dei saperi essenziali comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il recupero degli OFA avverrà secondo le modalità stabilite dall'Ateneo e pubblicizzate all'indirizzo WEB del Dipartimento di Architettura:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/didattica/ofa.html>

Il debito formativo si può considerare assolto anche mediante il superamento dell'esame dell'insegnamento universitario per il quale il sapere essenziale si ritiene propedeutico. Agli studenti che non prendano parte al test, l'OFA sarà attribuito d'ufficio e potranno recuperarlo secondo le modalità sopra indicate. Le conoscenze richieste per l'accesso (saperi minimi), le modalità di verifica e di recupero degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sono specificate nell'**Allegato 2** al presente Regolamento.

Nei casi d'ingresso di studenti che hanno avviato il percorso di studi in altri atenei o corsi di studi, il riconoscimento di eventuali crediti precedentemente acquisiti, la convalida degli esami sostenuti, la relativa valutazione nonché l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto sono deliberati dal CCdL sulla base dell'equivalenza o affinità dei Settori Scientifico Disciplinari preventivamente valutati dal Coordinatore e dal Delegato alle Pratiche studenti del CCdL.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia, di norma, il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso sono indicate nel Calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Senato Accademico prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal CCdL e dal Dipartimento di Architettura prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di laurea nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

Tutti gli studenti possono consultarlo per conoscere i periodi di svolgimento delle attività didattiche e degli appelli di esame, e individuare le scadenze per la prova finale di laurea.

I calendari didattici di Ateneo, Dipartimento di Architettura e Corso di Laurea in Tecnologie digitali per l'Architettura sono pubblicati ai seguenti link:

- Calendario didattico d'Ateneo

<https://www.unipa.it/target/docenti/didattica/calendari-accademici/>

- Calendario didattico DARCH

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/str/u.o.didattica/calendari-didattici-darch/>

- Calendario Didattico del Corso di Laurea in Tecnologie digitali per l'Architettura

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/didattica/lezioni.html>

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: Lezioni frontali, Laboratori con SSD, Laboratori senza SSD con spiccato carattere applicativo, Corsi integrati, Tirocinio professionalizzante, Visite guidate e sopralluoghi, Prova finale.

I Corsi integrati comprendono due o tre moduli affidati a docenti di SSD diversi o a liberi professionisti, con un solo esame finale.

Una particolarità del CdL Professionalizzante in *Tecnologie digitali per l'Architettura* è la presenza di Laboratori erogati da liberi professionisti, ovvero di Laboratori erogati da docenti universitari i quali, per il loro carattere sperimentale e innovativo, nonché per la spinta vocazione applicativa e professionale, non sono riconducibili a uno specifico Settore Scientifico Disciplinare (SSD).

Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere, viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale.

Il credito formativo universitario (CFU), come previsto dall'articolo 11 del Regolamento Didattico di Ateneo, corrisponde a 25 ore di impegno complessivo medio per studente.

La corrispondenza tra CFU e ore è così stabilita:

Lezioni frontali: 1 CFU = 8 ore;

Laboratori a frequenza obbligatoria con SSD: 1 CFU = 12 ore;

Laboratori a frequenza obbligatoria senza SSD: 1 CFU = 14 ore;

Studio individuale: 1 CFU = 17 ore (Lezioni frontali), 13 ore (Laboratori con SSD), 11 ore (Laboratori senza SSD).

Per gli insegnamenti laboratoriali, la cui frequenza è obbligatoria, è fissata una percentuale di assenze massima pari all'30% delle ore totali di lezione per poter accedere alla prova d'esame. In ogni caso è ammessa la giustificazione alle assenze in caso di gravi motivi ostativi di salute, previa esibizione di valido certificato medico opportunamente circostanziato.

Il Corso di Laurea non prevede, al momento, l'erogazione di attività didattiche a distanza.

7.1

Moduli di insegnamento e corsi integrati

Come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, ecc.) deve essere specificata la corrispondenza tra CFU e ore. L'insegnamento per i corsi integrati è articolato in moduli didattici.

7.2

Forme della didattica

1. Le lezioni di un insegnamento possono articolarsi nelle seguenti forme:

- Lezioni frontali;
- Laboratori progettuali e Attività laboratoriali senza SSD;
- Esercitazioni individuali o di gruppo, anche presso i laboratori scientifici del Dipartimento;
- Workshop intensivi tematici in forma curriculare e/o extracurriculare, monodisciplinari o pluridisciplinari, anche in collaborazione con enti esterni;

- Visite didattiche e sopralluoghi sul campo.
- Gli insegnamenti teorici con erogazione mediante lezioni frontali possono prevedere una percentuale non superiore al 35% per esercitazioni grafiche, numeriche o scrittografiche, visite didattiche e/o sopralluoghi.

Tali attività andranno specificate nelle schede di trasparenza dell'insegnamento e non potranno contemplare esercizi progettuali. La frequenza ai corsi teorici è obbligatoria per i corsi erogati nelle prime annualità (max 30% di assenze), mentre è libera per i corsi erogati nei successivi anni accademici.

Nel corso teorico 1 CFU è uguale a 8 ore di didattica assistita e 17 ore di studio individuale.

2. I Laboratori e le Attività laboratoriali senza SSD si caratterizzano per un approccio applicativo e/o progettuale e prevedono la presenza continuativa degli studenti e dei docenti/tutor in aula.

I corsi laboratoriali possono prevedere, oltre le ore di svolgimento dell'esercizio grafico e/o progettuale in aula:

- didattica teorica, visite didattiche e sopralluoghi per una percentuale non superiore al 35% delle ore complessive;

Tali attività andranno specificate nelle schede di trasparenza dell'insegnamento.

La frequenza ai Laboratori e alle Attività Laboratoriali senza SSD è obbligatoria, per almeno il 70% delle lezioni.

Per gli studenti cui è stato riconosciuto lo "status di studente in situazioni specifiche" (Art. 17 del presente regolamento) si fa riferimento alle norme di Ateneo e saranno valutate le singole situazioni; dopo eventuale istruttoria saranno deliberate in Consiglio, o con dispositivo del Coordinatore, le misure di agevolazione opportune.

Nel Laboratorio 1 CFU è uguale a 12 ore di didattica assistita e 13 ore di studio individuale.

Nel Laboratorio senza SSD 1CFU è uguale a 14 ore di didattica assistita e 11 ore di studio individuale.

3. Su richiesta motivata del docente, e in base alle annotazioni dell'offerta formativa, le percentuali indicate nei commi 2 e 3 potranno subire una variazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di CdL.

7.3 Didattica a distanza

1. La didattica del Corso di laurea si svolge in presenza salvo specifiche di cui ai commi successivi.
2. In riferimento al Regolamento di Ateneo, D.R.3299-2025, Art. 24, la didattica a distanza può prevedere: Didattica erogativa a distanza (TEL-DE), che si basa su contenuti preparati dai docenti per la fruizione e si svolge prevalentemente in modalità asincrona; Didattica interattiva a distanza (TEL-DI), in modalità sincrona, con interazione con gli studenti guidata dal docente o da un tutor e lo svolgimento di attività interattive e collaborative svolte a distanza.
3. La didattica a distanza in modalità sincrona, preventivamente autorizzata dal Rettore alla Didattica (secondo quadro generale presentato dal Dipartimento), può sostituire, in misura non superiore al 10% del monte orario complessivo, l'attività didattica in presenza. Tale attività sarà comunicata dal docente al Coordinatore del CdL, regolarmente annotata nel Registro delle lezioni in coerenza con quanto approvato preliminarmente.
4. I CdL promuovono la didattica a distanza in modalità sincrona, così come prevista al comma 3, sulla base di un progetto culturale, proposto dai singoli insegnamenti, che concorre all'affinamento qualitativo dell'intero quadro dell'offerta formativa e, pertanto, sottoposto all'approvazione del Consiglio di CdL. Tale progetto può prevedere le seguenti attività: seminari svolti in altre sedi; lecture di docenti ed esperti nazionali e internazionali, attività laboratoriali congiunte con classi di altri atenei (Collaborative Online International Learning,

Virtual exchange, Gemellaggi tra corsi nazionali paritetici, etc.). Il monte ore complessivo di didattica a distanza per tali attività può essere pari al 10% massimo 20% del monte ore complessivo dell'insegnamento, salvo progetti che richiedono specifica autorizzazione.

5. Lo svolgimento di attività didattica in modalità sincrona deve avvenire attraverso l'uso di piattaforme digitali accreditate dall'Ateneo.
6. Le lezioni eventualmente svolte in modalità sincrona potranno essere somministrate in forma asincrona a fine corso costituendo un potenziamento dei materiali didattici, offerti dai docenti ai discenti, che integra la formazione in tempo reale.

7.4 Didattica in lingua inglese

1. Il Corso di Laurea si svolge in lingua italiana può prevedere, compatibilmente con l'ordinamento didattico, l'attivazione di singoli insegnamenti e/o moduli erogati in lingua inglese al fine di favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e anche di attrarre studenti stranieri.
2. Il Corso di laurea promuove parziale didattica in lingua inglese, all'interno di insegnamenti erogati in lingua italiana, sulla base di un progetto culturale proposto dai singoli insegnamenti; il progetto concorre alla collocazione internazionale dell'intero quadro dell'offerta formativa e, pertanto, è sottoposto all'approvazione del Consiglio di CdL. Possono essere previste le seguenti attività: esercitazioni pratiche con elaborati scritto-grafici in lingua inglese (relazioni, didascalie, normative, etc.); lecture di docenti ed esperti internazionali, attività laboratoriali congiunte con classi di altri Atenei stranieri (Collaborative Online International Learning, Virtual exchange, Gemellaggi tra corsi paritetici, etc.). Il totale delle attività didattiche in lingua inglese può essere pari al 10% max 20% del monte ore complessivo dell'insegnamento, salvo progetti che richiedono specifica autorizzazione.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Il conseguimento dei CFU della disciplina conoscenza della lingua straniera "English for Architecture", di cui art 10 c.5 lett c del DM270/2004, si ottiene con un giudizio di idoneità espresso dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo) con modalità (test finale, breve colloquio, ecc., e/o frequenza obbligatoria) comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche.

Le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche distinte per Corsi ad accesso programmato/Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero/Corsi di laurea magistrale sono indicate nell'apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche

[Abilità Linguistiche | Università degli Studi di Palermo](#)

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal 3° anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

[Studenti | Università degli Studi di Palermo](#)

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente e in accordo con l'ordinamento del CdL. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono descritte nell'**Allegato 3**.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nell'**Allegato 1** all'art.4 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento di Architettura, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità della verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate nella scheda di trasparenza di ciascun corso consultabile all'indirizzo web:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/tecnologiedigitaliperlarchitettura2276/?pagina=insegnamenti>

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dai requisiti necessari per l'accreditamento periodico, con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

Agli studenti iscritti a tempo parziale/in condizioni specifiche, impossibilitati a frequentare, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento e si potranno prevedere specifiche modalità organizzative della didattica quali attività di tutorato e l'eventuale differenziazione dell'orario delle lezioni, limitatamente ai corsi frontali, compatibilmente con l'offerta formativa del Corso di Studio. Per le materie laboratoriali saranno

valutate le singole situazioni; dopo eventuale istruttoria saranno deliberate in Consiglio, o con dispositivo del Coordinatore, le misure di agevolazione opportune.

ARTICOLO 13.1

Prove in itinere, prove intermedie e consegne laboratoriali obbligatorie

1. I docenti possono prevedere prove in itinere, prove intermedie e consegne laboratoriali obbligatorie ai fini dell'esame finale dell'insegnamento. Per gli insegnamenti collocati nella prima annualità le prove in itinere sono obbligatorie (vedi Regolamento di Ateneo)
2. La tipologia, il numero e la modalità di svolgimento delle prove devono essere indicate nel syllabus ufficiale dell'insegnamento (scheda di trasparenza) pubblicato prima dell'inizio del semestre.
3. Gli esiti delle prove in itinere, intermedie e delle consegne laboratoriali concorrono alla definizione del voto finale secondo modalità dichiarate preventivamente nelle schede di trasparenza.
4. Le consegne laboratoriali e le prove devono essere calendarizzate (in coerenza con il calendario didattico di Dipartimento e di Ateneo) e pubblicate all'inizio delle attività didattiche, in modo da garantire trasparenza, correttezza nei confronti degli studenti e la non sovrapposizione con altre attività didattiche programmate. Il calendario verrà redatto dal Coordinatore del CdL, o suo delegato, e sottoposto ad approvazione del Consiglio di CdL.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di studio

I nominativi dei docenti del CDS, e dei docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS sono riportati nell'**Allegato 4**.

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Agli studenti iscritti a tempo parziale/in condizioni specifiche come definiti nell'apposita regolamentazione di ateneo (D.R. 10428/2024), impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Limitatamente ai corsi frontali, si potranno prevedere specifiche modalità organizzative della didattica quali attività di tutorato e l'eventuale differenziazione dell'orario delle lezioni, compatibilmente con l'offerta formativa del Corso di Studio. Per le materie laboratoriali saranno valutate le singole situazioni e, dopo eventuale istruttoria, saranno deliberate in Consiglio, o con dispositivo del Coordinatore, le opportune misure di agevolazione. Rimane l'obbligo di svolgere i Tirocini pratico valutativi.

ARTICOLO 16 ex 17

Prova finale

In osservanza a quanto prescritto dalla Legge 08.11.2021 n. 163 e dal Decreto Interministeriale n. 682 del 24.05.2023, l'esame finale per il conseguimento della laurea L-P01 comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) che precede la prova finale (PF).

La PPV ha lo scopo di verificare l'acquisizione durante il tirocinio pratico valutativo (TPV) delle specifiche competenze, conoscenze e abilità necessarie per l'esercizio autonomo della professione di geometra laureato.

La PPV consiste nell'esame della disciplina della professione e nella risoluzione di uno o più problemi pratici coerenti con quelli affrontati durante il TPV.

La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Consiglio del corso di studio, e, per l'altra metà, professionisti di comprovata esperienza, designati dalle rappresentanze professionali competenti, con almeno cinque anni di esercizio nella professione prescelta dallo studente.

Superata la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità che non concorre a determinare il voto di laurea, e acquisiti tutti i CFU previsti dal proprio piano degli studi, lo studente può accedere alla prova finale.

La prova finale, che comprende la predisposizione e l'esposizione di un breve elaborato scritto-grafico, è intesa a verificare la maturità del candidato in relazione alla capacità di identificare e affrontare aspetti concreti in ambiti di interesse della classe, applicando le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso di studi; ha altresì l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La tipologia di prova finale prevista per il CdS e le modalità di svolgimento della stessa e della valutazione finale sono specificate nell'apposito *Regolamento della Prova finale*, nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali, e delle inerenti linee guida di Ateneo.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimali, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di Corso di Laurea.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di *Dottore in Tecnologie digitali per l'Architettura*.

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo). Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

Per il Supplemento al Diploma/Diploma Supplement si rimanda al link:

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/laurea/diploma-supplement/index.html>

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Laurea contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, in cui il Corso di Laurea è conferito.

Il Corso di Laurea partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento o della Scuola, ove costituita, con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a) verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b) esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c) mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d) formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, al Presidente della Scuola, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

La composizione della CPDS è disponibile al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo e uno studente.

Il Consiglio di Corso di Laurea, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che a esso afferiscono, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Laurea, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano parte del loro servizio a supporto del Corso di Laurea.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Laurea e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha, anche, il compito di redigere i commenti annuali alla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) e il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio.

La composizione della Commissione AQ è disponibile al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/tecnologiedigitaliperlarchitettura2276/qualita/commissioneAQ.html>

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

L'indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica prevede la valutazione, da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati. L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO). Lo studente accede, dalla propria pagina personale, alla compilazione dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste. La procedura informatica restituisce i dati garantendo l'anonimato dello studente che ha compilato il questionario. I dati sono a disposizione della CPDS, che li analizza e commenta nella sua relazione annuale sui CdS conferiti al Dipartimento. I dati dell'indagine, disgiunti per singoli insegnamenti, vengono esaminati dalla Commissione AQ del Corso di Laurea, che li valuta ai fini della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). I risultati dei questionari dei singoli insegnamenti sono pubblicati, con il consenso del Docente, nella pagina personale dei Docenti. Analogamente viene rilevata l'opinione dei docenti sulla didattica attraverso un questionario on line accessibile dalla

pagina personale dei docenti, i cui risultati sono reperibili nel documento prodotto dalla CPDS consultabili al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>

La rilevazione riguarda tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea.

ARTICOLO 23

Tutorato

Il ruolo di Tutor per il primo anno è stato assunto dal Coordinatore. Negli anni successivi si provvederà a indicare un tutor per ciascun anno di corso.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Laurea assicura la periodica revisione del presente Regolamento. Gli allegati al presente Regolamento saranno aggiornati annualmente prima dell'inizio dell'anno accademico.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Laurea e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Laurea.

Il regolamento approvato è pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Laurea e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Art. 25

Riferimenti

I riferimenti sono riportati nell'**Allegato 5**.

ALLEGATO 1
ARTICOLO 3 | OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA

Offerta didattica programmata Coorte 2024-2027

Cod	A.A.	Insegnamento		CFU	SSD	Tipo di attività	Tipo di copertura*	Docente
		I ANNO						
23579	2025-26	Principi di Matematica		8	MATH-03/A MAT/05	Base	Contratto retribuito	-
18529	2025-26	Laboratorio di Disegno e Rilievo digitale		10	CEAR-10/A ICAR/17	Caratterizzante	Carico didattico	Fabrizio AGNELLO DR
23576	2025-26	Visual History		6	CEAR-11/A ICAR/18	Caratterizzante	Carico didattico	Armando ANTISTA DR
23572	2025-26	Norme e Regole per le Opere Pubbliche e Private		4	GIUR-06/A IUS/10	Caratterizzante	Carico aggiuntivo	Giulia TORTA
23578	2025-26	Elementi di Fisica per l'Architettura		4	PHYS-01 FIS/01	Base	Carico aggiuntivo	Luca INNOCENTI
23570	2025-26	C.I. Laboratorio di Sistemi Costruttivi e BIM		12				
23592			Laboratorio di Sistemi Costruttivi	6		Attività Lab senza SSD	Carico aggiuntivo	Manfredi SAELI
23590			Elementi di Strutture per l'interpretazione del Costruito	3	CEAR-06/A ICAR/08	Caratterizzante	Carico aggiuntivo	Salvatore Benfratello
23574			Elementi di BIM (Lab)	3	Spec	Attività Lab senza SSD	Contratto retribuito	Figura Specialistica
23575	2025-26	C.I. Laboratorio di Composizione Architettonica in CAD		9				
23593			Laboratorio di Principi di Composizione Architettonica	6	CEAR-09/A ICAR/14	Caratterizzante	Contratto retribuito	-
23573			Applicazioni di CAD (Lab)	3	Spec	Attività Lab senza SSD	Contratto retribuito	Figura Specialistica
23567	2025-26	English For Architecture		4		Ult. Con. Linguistiche	CLA	-
			TOTALE CREDITI 1° ANNO	57				
Cod	A.A.	Insegnamento	Modulo	CFU	SSD	Tipo di attività	Tipo di copertura*	Docente
		II ANNO						
23562	2026-27	Digital Twins: Conoscenza per la Conservazione		6	CEAR-11/B ICAR/19	Affine	Carico aggiuntivo	Zaira BARONE
23565	2026-27	Elementi di Estimo e Pratica professionale		4	CEAR-03/C ICAR/22	Caratterizzante	Contratto retribuito	-
23591	2026-27	Laboratorio di Cartografia e GIS		6	CEAR-04/A ICAR/06	Caratterizzante	Carico aggiuntivo	Piero ORLANDO
23559	2026-27	C.I. Laboratorio di Ricostruzione Virtuale dell'Architettura		10				
23558			Ricostruzione Virtuale	6	-	Attività Lab senza SSD	Carico aggiuntivo	Fabrizio Agnello

23557			Digital Twins: Conoscenza per la Storia	4	-	Attività Lab senza SSD	Carico aggiuntivo	Domenica SUTERA
23561	2026-27	C.I. Laboratorio di Modellazione Parametrica e BIM per l'Architettura		10				
23560			Applicazioni di BIM	6	-	Attività Lab senza SSD	Carico aggiuntivo	Fabrizio AVELLA DR
23566			Applicazioni di Modellazione Parametrica	4	Spec	Attività Lab senza SSD	Contratto retribuito	Figura Specialistica
	2026-27	Tirocinio Pratico-Valutativo 1		24				
			TOTALE CREDITI 2° ANNO	60				
Cod	A.A.	Insegnamento	Modulo	CFU	SSD	Tipo di attività	Tipo di copertura*	Docente
		III ANNO						
	2027-28	Laboratorio di Visualizzazione digitale dell'Architettura		6		Attività Lab senza SSD	Carico aggiuntivo	Vincenza GAROFALO
	2027-28	C.I. Laboratorio di Analisi del Territorio e delle Infrastrutture con GIS		10				
			Analisi Urbana e Territoriale	7	CEAR-12/B ICAR/21	Caratterizzante	Carico didattico	Barbara LINO DR
			Applicazioni di GIS (Lab)	3	Spec	Attività Lab senza SSD	Contratto retribuito	Figura specialistica
	2027-28	C.I. Laboratorio di Contabilità e Gestione dei Lavori		7				
			Esercizio Professionale e Contabilità	3	CEAR-03/C ICAR/22	Caratterizzante	Contratto retribuito	-
			Contabilità informatizzata dei Lavori Edili (Lab)	4	Spec	Attività Lab senza SSD	Contratto retribuito	Figura specialistica
	2027-28	C.I. Laboratorio di Manutenzione Edilizia digitalizzata		9				
			Manutenzione Edilizia	6	CEAR-08/C ICAR/12	Caratterizzante	Carico aggiuntivo	Antonella MAMI'
			Monitoraggio del Degrado nelle Strutture (Lab)	3	Spec	Attività Lab senza SSD	Contratto retribuito	Figura Specialistica
			TOTALE CREDITI 1° SEMESTRE	32				
	2027-28	Attività Formativa a scelta dello Studente		3				
	2027-28	Tirocinio Pratico-Valutativo 2		24				
	2027-28	Prova Finale		4				
			TOTALE CREDITI 2° SEMESTRE	31				

			TOTALE CREDITI 3° ANNO	63				
			TOTALE CREDITI COMPLESSIVI	180				

ALLEGATO 2 (Art.) – Accesso al Corso di Studio

Elenco delle conoscenze richieste per l'accesso

AREA DEL SAPERE	SAPERI ESSENZIALI
	Conoscenze richieste per l'accesso
Matematica	Preparazione di base fornita dalle scuole medie superiori.

ALLEGATO 3 (Art. 11) - Propedeuticità.

Il manifesto del Corso di Laurea prevede la seguente propedeuticità obbligatoria tra gli insegnamenti:

2° ANNO

C.I. Laboratorio di Ricostruzione Virtuale dell'Architettura

Propedeuticità:

- Visual History (1° Anno)
- Laboratorio di Disegno e Rilievo digitale (1° Anno)

C.I. "Laboratorio di Modellazione Parametrica e BIM per l'Architettura"

Propedeuticità

- Laboratorio di Sistemi Costruttivi e BIM (1° Anno)
- Laboratorio di Disegno e Rilievo digitale (1° Anno)

3° ANNO

Laboratorio di Visualizzazione digitale dell'Architettura

Propedeuticità

- C.I. Laboratorio di Ricostruzione Virtuale dell'Architettura (2° Anno)

Laboratorio di Analisi del Territorio e delle Infrastrutture con GIS

Propedeuticità

- Laboratorio di Cartografia e GIS (2° Anno)

C.I. Laboratorio di Contabilità e Gestione dei Lavori

Propedeuticità

- Elementi di Estimo e Pratica professionale (2° Anno)

C.I. Laboratorio di Manutenzione Edilizia digitalizzata

Propedeuticità

- Laboratorio di Sistemi Costruttivi e BIM (1° Anno)

ALLEGATO 4 (Art. 14) – Docenti del Corso di Laurea

Anno accademico 2024/2025

1° anno

Fabrizio Agnello (Docente di riferimento)

Armando Antista (Docente di riferimento)

Pasquale Candito

Luca Innocenti

Manfredi Saeli

Silvio Salvatore Terravecchia

Giulia Torta

2° anno

Fabrizio Avella (Docente di riferimento)

Fabrizio Agnello

Zaira Barone

Piero Orlando

Salvatore Giardina

Domenica Sutura

3° anno

Barbara Lino (Docente di riferimento)

Vincenza Garofalo

ALLEGATO 5 (Art. 25) – Riferimenti

Dipartimento

Architettura - Viale delle Scienze Ed. 14

Coordinatore del Corso di studio

Prof. Fabrizio Agnello

mail: fabrizio.agnello@unipa.it, Tel: +393403473844

Coordinatore Vicario

Prof. Manfredi Saeli

mail: manfredi.saeli@unipa.it, Tel: +393481218060

Segretario

Prof. Armando Antista

mail: armando.antista@unipa.it, Tel: +393282550821

RAD

Dott. Mario Gagliano

mail: mario.gagliano@unipa.it, Tel: +3909123892514

Responsabile U.O. Didattica del Dipartimento e ulteriore personale assegnato al cds

Dott.ssa Silvia Tinaglia

mail: silvia.tinaglia@unipa.it, Tel: +3909123899322

Dott.ssa Marcella Agata Terranova

mail: marcellaagata.terranova@unipa.it, Tel: +3909123865474

Contact person per l'internazionalizzazione

Dott.ssa Carmen Durante

mail: carmen.durante@unipa.it, Tel: +3909123899253

Manager didattico del Dipartimento

Dott.ssa Valentina Zarcone

mail: valentina.zarcone@unipa.it, Tel: +3909123864208

Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Corso di Studi (Biennio 2024-25 e 2025-26)

Morena Maria Capuana

mail: capuanamorena@gmail.com,

morenamariacapuana@community.unipa.it

morenamaria.capuana@you.unipa.it

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Prof. Manfredi Saeli: manfredi.saeli@unipa.it

Luca Baiada: baiadaluca@gmail.com, luca.baiada@you.unipa.it, luca.baiada@community.unipa.it

Indirizzo internet

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/tecnologiedigitaliperlarchitettura2276>